BILANCIO SOCIALE 2023

Insieme possiamo costruire un futuro migliore, più verde e sostenibile per le generazioni presenti e future!

Indice

1. Premessa 5

1.1 Lettera agli stakeholder 5

1.2 Metodologia 6

1.3 Modalità di comunicazione 6

1.4 Riferimenti normativi 6

2. Identità dell'organizzazione 7

2.1 Informazioni generali 7

2.2 Attività svolte 9

2.3 Territorio di riferimento 12

2.4 Missione 13

2.5 Storia 15

3. Governo e strategie 16

3.1 Tipologia di governo 17

3.2 Organi di controllo 17

3.3 Struttura di governo 17

3.4 Processi decisionali e di controllo 18

3.4.1 Struttura organizzativa 18

4. Portatori di interessi 19

5 composizione della base sociale 21

5.1 Lavoratori 21

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 21

Attività di formazione e valorizzazione realizzate 24

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 24

6. situazione economica – finanziaria 25

7. Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 25

15. Capacità di diversificare i committenti 27

17. INFORMAZIONI AMBIENTALI 27

18. Prospettive future 30

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

È con grande piacere che vi presento il bilancio sociale della nostra cooperativa sociale Len service onlus per l'anno 2023. Questo documento rappresenta un'importante occasione per riflettere insieme sui risultati raggiunti e sugli obiettivi futuri, con la consapevolezza del valore e dell'impatto sociale che la nostra cooperativa genera quotidianamente. I soci volontari e lavoratori sono il cuore pulsante della nostra cooperativa e grazie al loro contributo siamo riusciti a creare un ambiente di lavoro stimolante, che valorizza le competenze di ciascuno e promuove la crescita personale e professionale. Continueremo a investire nella loro formazione e nel miglioramento delle condizioni lavorative, con l'obiettivo di rendere la nostra cooperativa un luogo dove poter esprimere al meglio ognuno le proprie capacità. La nostra cooperativa è radicata nella comunità in cui operiamo e ci impegniamo a contribuire al suo sviluppo sociale ed economico. Le nostre iniziative mirano a promuovere progetti che valorizzano e rispondono ai bisogni del territorio. Desidero ringraziare tutti i soci, clienti , partner per il continuo supporto e per la fiducia che ripongono nella nostra cooperativa. Il cui contributo è essenziale per il nostro successo e per il raggiungimento della nostra missione sociale. Siamo entusiasti di affrontare le sfide future insieme a voi, con la convinzione che, unendo le nostre forze, possiamo fare la differenza nella vita delle persone e nella nostra comunità.

Patrizia Chiacchio

La Presidente del Consiglio di amministrazione

1.2 Metodologia

Il Bilancio Sociale predisposto dal responsabile amministrativo è poi sottoposto al vaglio dell'assemblea dei soci. Sono stati valutati i documenti relativi allo svolgimento dell'attività della società: bilancio dell'esercizio 2023 con la relativa nota integrativa, accompagnato dalla gestione sulla gestione, regolamento interno e contratti di lavoro, certificati dei soci svantaggiati e altra documentazione varia. Le fasi di elaborazione della versione finale possono quindi essere indicate come segue: organizzazione del lavoro, analisi, raccolta dei dati, osservazione dei principali dettami normativi, redazione e comunicazione finale del progetto.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Depositato al Registro Imprese di Parma
- Pubblicato sul sito internet della cooperativa

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).
Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/07/2019 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emila Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia-Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2023

Denominazione	*Len Service Società cooperativa sociale a r.l. onlus*
Acronimo	*LEN SERVICE ONLUS*
Indirizzo sede legale	*Via Golfo dei Poeti 1/a* *43126 Parma*
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	*S.r.l.*
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	*Coop. Sociale di Tipo B*
Data di costituzione	*01/02/2012*
CF	*02639460340*
p.iva	*02639460340*
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	*A218295*
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	*938*
Tel	*0521038441*
Fax	*0521038399*
Sito internet	*www.lenservice.it*
Email	*info@lenservice.it*
PEC	*lenservice@pec.it*

Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	*no*
Appartenenza a reti associative	*Confcooperative*
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	*88.99*

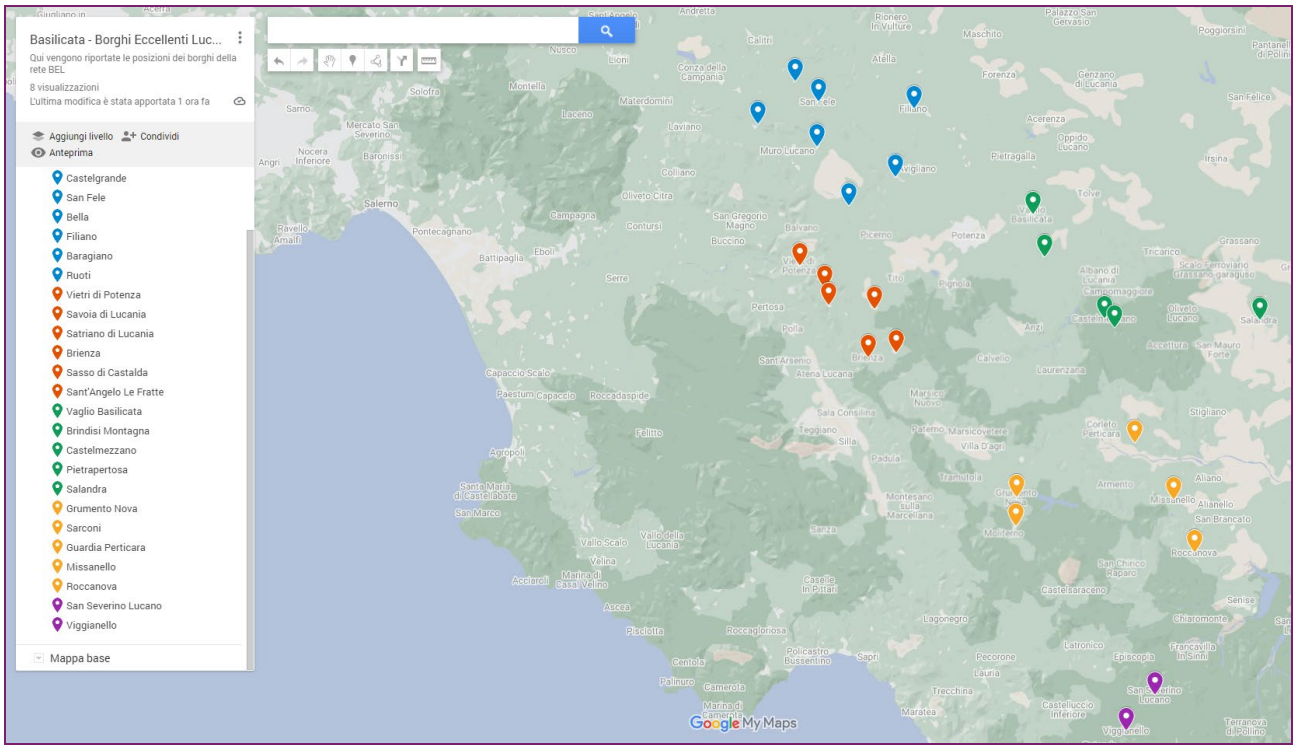
Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
Len Service Società cooperativa sociale a r.l. onlus si configura come cooperativa sociale di tipologia B, in quanto rivolta alla riqualificazione e al reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti cosiddetti svantaggiati.
Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
"La cooperativa intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini; fornire opportunità occupazionali e professionali ai propri soci e promuovere occasioni di lavoro anche per persone svantaggiate; favorire attraverso i principi della mutualità la realizzazione delle rispettive capacità ed attitudini lavorative, la partecipazione volontaria alle attività ed alla gestione dell'impresa sociale, il coinvolgimento nella gestione del progetto sociale di coloro che fruiscono dei benefici e dei servizi prodotti, nonché di coloro che, senza partecipare direttamente all'attività o senza goderne in alcun modo i vantaggi, intendano sostenerla da un punto di vista imprenditoriale ed economico; concorrere alla costruzione di politiche sociali ed economiche più eque e partecipative. Inoltre, la cooperativa intende muoversi all'in-terno del mercato con qualunque altra impresa collaborando con altre aziende, anche profit, affinchè le persone svantaggiate coinvolte possano confrontarsi con il mondo del lavoro."

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte da LEN SERVICE:

1- Musei Digitali Diffusi – Nuove frontiere: LEN Service in Basilicata

Nel 2023 si è concretizzato un progetto nato nel 2022 dall'incontro con il sindaco del borgo di Sant'Angelo le Fratte in Basilicata. Il sindaco di Sant'Angelo è il capofila del progetto di rete di cooperazione turistica Borghi Eccellenti Lucani – BEL: questa rete riunisce oggi quaranta borghi della Basilicata, tutti collocati in area appenninica. Nell'immagine seguente la collocazione dei borghi coinvolti nel progetto.



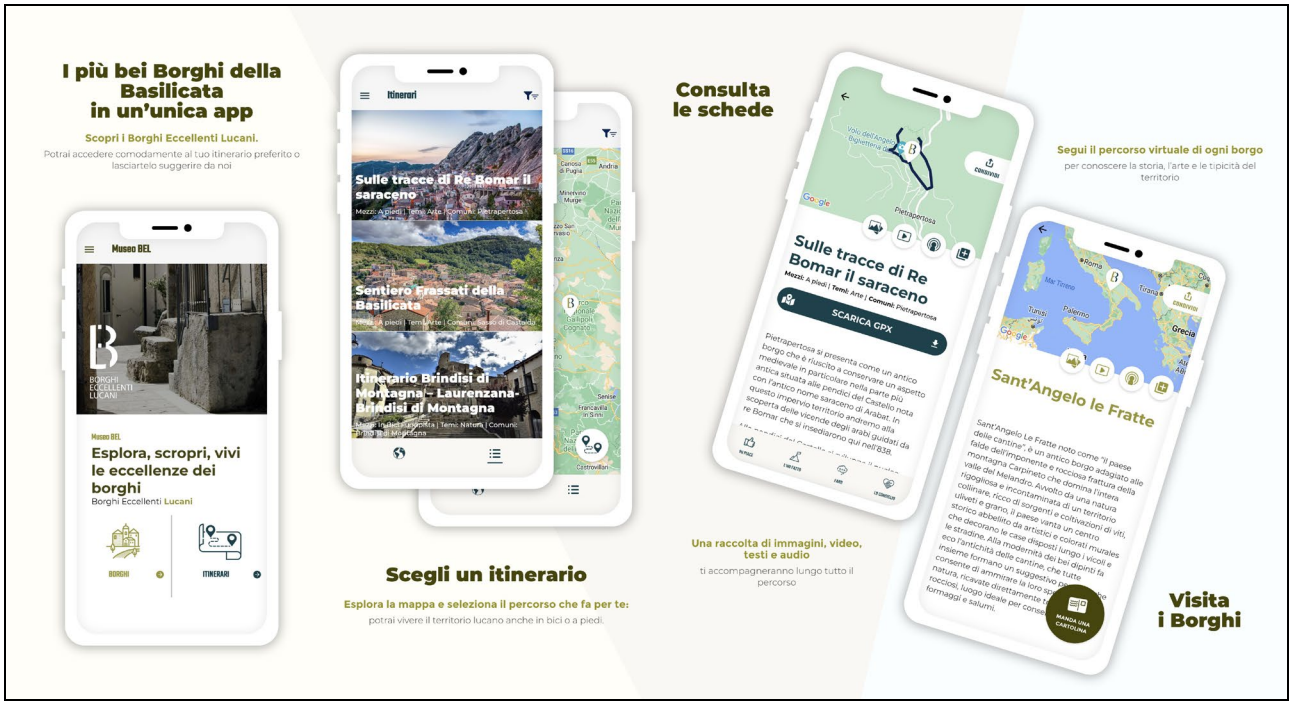
Lo scopo della rete BEL è quello di promuovere il territorio a livello turistico, mettendo in comune le risorse: ci sono infatti comuni molto piccoli che avrebbero possibilità di promuoversi limitate. I musei digitali rappresentano quindi uno strumento interessante, sia perché permettono di riunire queste realtà in un unico luogo digitale, sia perché i contenuti del museo digitale possono essere facilmente aggiornati direttamente dai borghi stessi.

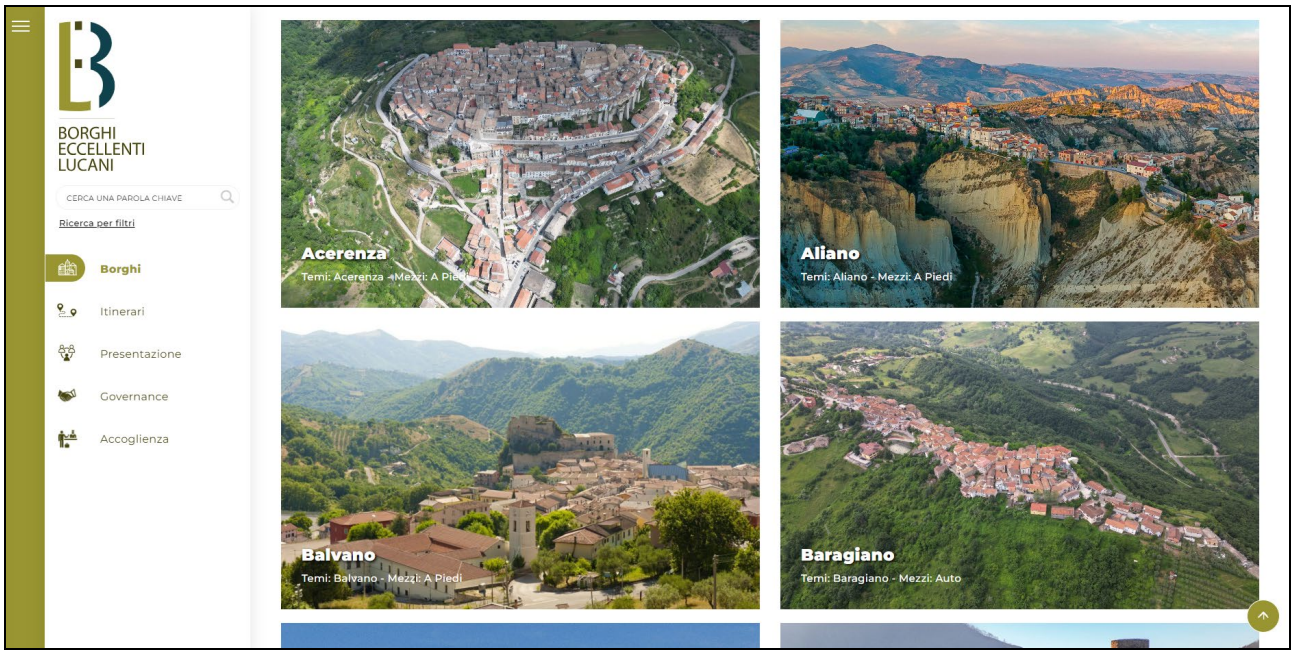
All'interno del Museo Digitale Diffuso BEL ogni borgo ha avuto la possibilità di inserire i propri contenuti. Il primo rilascio ha previsto per ogni borgo: una "scheda borgo" con la descrizione delle caratteristiche storico-culturali del comune e i principali fattori di attrattiva; una "scheda itinerario" in cui suggerire un percorso all'interno del borgo o all'interno del territorio comunale.
Successivamente a questo primo rilascio ogni comune avrà la possibilità di aggiungere altri contenuti e/o aggiornare quelli già presenti.
Le attività fatte nel 2023 si possono riassumere in questo modo:

- Progettazione e realizzazione dell'infrastruttura digitale: web app e app Android e iOS
- Progettazione della grafica per web app e app
- Produzione dei contenuti multimediali (foto e video) e post-produzione
- Produzione dei contenuti testuali
- Caricamento dei contenuti sulla piattaforma
- Market test

Da sottolineare due aspetti: la raccolta del materiale multimediale è stata complessa, perché ha richiesto alcune giornate per la preparazione e alcune giornate per la realizzazione; ne è uscito un calendario molto fitto di incontri e spostamenti nel mese di giugno che ci ha permesso non solo di realizzare questo materiale ma anche di fare attività di pubbliche relazioni con i sindaci, assessori e responsabile dei quaranta borghi.

Il secondo aspetto interessante è quello relativo alla post-produzione, normalizzazione e caricamento dei contenuti: per queste attività abbiamo ospitato in tirocinio alcuni studenti della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma. Questo ci ha permesso di condividere il nostro progetto con persone esterne che ci hanno dato suggerimenti per il miglioramento della piattaforma oltre che estendere e completare la loro formazione relativa alla comunicazione digitale.
Le immagini che seguono mostrano il lavoro svolto: la web app e le app oggi scaricabili gratuitamente dagli store di Apple e di Google:


I più bei Borghi della Basilicata in un'unica app
Scopri i Borghi Eccellenti Lucani.
Potrai accedere comodamente al tuo itinerario preferito o lasciartelo suggerire da noi
Museo BEL
Esplora, scropri, vivi le eccellenze dei borghi
Borghi Eccellenti Lucani
BORGHI
ITINERARI
Itinerari
Sulle tracce di Re Bomar il saraceno
Sentiero Frassati della Basilicata
Itinerario Brindisi di Montagna – Laurenzana-Brindisi di Montagna
Scegli un itinerario
Esplora la mappa e seleziona il percorso che fa per te:
potrai vivere il territorio lucano anche in bici o a piedi.
Consulta le schede
Sulle tracce di Re Bomar il saraceno
SCARICA GPX
Una raccolta di immagini, video, testi e audio
ti accompagneranno lungo tutto il percorso
Segui il percorso virtuale di ogni borgo
per conoscere la storia, l'arte e le tipicità del territorio
Sant'Angelo le Fratte
Visita i Borghi


BORGHI ECCELLENTI LUCANI
CERCA UNA PAROLA CHIAVE
Ricerca per filtri
Borghi
Itinerari
Presentazione
Governance
Accoglienza
Acerenza
Tema: Acerenza - Mezzi: A Piedi
Aliano
Tema: Aliano - Mezzi: A Piedi
Balvano
Tema: Balvano - Mezzi: A Piedi
Baragiano
Tema: Baragiano - Mezzi: Auto

2- Micro-learning, il prologo all'evento online

LEN Service si occupa di formazione e formazione online. In passata abbiamo organizzato un evento dedicato al micro-learning (vedi il bilancio sociale del 2022) sotto i portici della città di Parma.
Nel 2023, visto l'interesse suscitato nel 2022, abbiamo pensato di riprendere l'argomento e preparare un nuovo evento dedicato al micro-learning, questa volta online, in modo da consentire a più persone, indipendentemente dalla loro localizzazione geografica, di accedere ai contenuti.
Da queste premesse nasce l'evento-prologo realizzato presso la sede dell'associazione Corale Verdi, per la preparazione e il lancio del Micro-learning online del 2024.

Gli argomenti sviluppati erano relativi alla promozione del territorio attraverso l'Intelligenza Artificiale e le nuove tecnologie come realtà immersiva ed aumentata: il tutto organizzato in incontri brevi di 15 minuti di esposizione tematica e 15 minuti di question time su servizi turistici, enogastronomia, sostenibilità e digitale.

2.3 Territorio di riferimento

Il radicamento territoriale è da intendere come capacità di leggere e interpretare il territorio, ricercando un legame organico con la comunità locale e costanti rapporti con cittadini, gruppi sociali e istituzioni, per valorizzare le potenzialità della collettività e per fronteggiare i bisogni, anche latenti, dei cittadini, in particolare dei più deboli e delle persone svantaggiate.
La presenza ed il coinvolgimento nella base sociale di abitanti del territorio in cui si è radicati e si opera, consente all'impresa cooperativa di rispondere meglio ai bisogni della comunità territoriale e conseguentemente di porre in essere le necessarie misure solidaristiche e imprenditoriali, effettuando coerenti investimenti economici e sociali.

Il radicamento territoriale però non chiude la vision della cooperativa sociale entro confini esclusivamente localistici

2.4 Missione

La cooperativa *LEN SERVICE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:
La cooperativa Len Service Società cooperativa sociale a r.l. onlus, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali: Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate I percorsi di inserimento lavorativo vengono realizzati all'interno dei servizi svolti dalla cooperativa che si possono suddividere in 4 ambiti: 1- LEN Service elaborazione informatica dei dati e servizi collegati ivi compresa la formazione e la consulenza informatica. 2- TrainingWeb portale e-commerce di formazione on line multimediale con tematiche multidisciplinari a distanza. [www.trainingweb.it] 3- Musei Digitali Diffusi portali e App mobile dalla progettazione alla realizzazione ivi compresa la raccolta fondi se presente una finalità di interesse sociale, culturale per la collettività [www.verdimuseum.it] 4- LEN Service Green sviluppa servizi legati alle manutenzioni del verde in aree pubbliche, private e industriali

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:
La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale: Nel perseguire la propria Missione concentra l'attenzione sulle "persone". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva della cooperativa, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.
La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si orienta attraverso i principi di democraticità e senso della comunità e del gruppo, autonomia, impegno e responsabilità, legame con il territorio, qualità ed efficacia del lavoro, collaborazione, reciprocità. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento della comunità, e in special modo volontari.

3° Principio

Partecipazione economica dei Soci.

L'eventuale interesse sul capitale sociale deve essere limitato; gli avanzi di gestione appartengono ai soci e devono essere ripartiti in modo che nessuno sia favorito, secondo le seguenti finalità:

sviluppo degli affari sociali

istituzione di servizi comuni

distribuzione ai soci in misura proporzionale alle operazioni con la società

4° Principio

Autonomia e indipendenza.

Le cooperative sono organizzazioni autonome, basate sull'auto aiuto e gestite dai loro membri. Se esse stipulano accordi con altre organizzazioni, compresi i governi, o raccolgono capitale dalle fonti esterne, fanno ciò a condizioni che assicurano comunque il controllo democratico da parte dei loro soci e mantengono inalterata la loro autonomia cooperativa.

5° Principio

Educazione, formazione e informazione.

Le cooperative devono fornire ai loro soci, dirigenti, amministratori e dipendenti l'educazione e la formazione necessarie per poter contribuire efficacemente allo sviluppo delle cooperative stesse. Devono inoltre curare la diffusione presso l'opinione pubblica dei principi, dei metodi e dei benefici della cooperazione.

6° Principio

Cooperazione tra cooperative.

Ogni cooperativa, al fine di soddisfare più efficacemente i propri soci e di rinforzare l'intero movimento cooperativo, deve operare attivamente ed in modo coordinato assieme alle altre cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale.

7° Principio

Impegno verso la collettività.

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile della collettività di cui sono espressione ed alla quale appartengono attraverso politiche approvate dai loro soci.

Le attività di quest'anno sono state per alcuni versi limitate [tutte le attività di consulenza e formazione in presenza], per altri esaltate. Il lavoro nell'ambito della formazione on line è aumentato per le conseguenze delle chiusure del covid-19: questa è stata una occasione per valorizzare il network professionale, suddividendo le attività tra colleghi e collaboratori, soci della cooperativa o meno; un momento che è servito per mettere in pratica la solidarietà che è alla base della mission della cooperativa.

2.5 Storia

2012 - dall'idea di 3 soci volontari nasce Len service Onlus.Lo scopo primario della cooperativa, da sempre, è quello di promuovere l'integrazione sociale delle persone svantaggiate attraverso l'inserimento lavorativo e restituire loro piena dignità. Il presupposto che sta alla base dell'idea cooperativa è che il lavoro non fornisca soltanto un reddito, ma che esso rappresenti un mezzo per la realizzazione personale, per il rafforzamento del sentimento di fiducia e di rispetto verso di sé. La condizione di svantaggio sociale, per la normativa previgente, è quanto previsto dall'art.4 della L.381/91, che ricomprende, ad esempio, disabili fisici, sensoriali, psichici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, detenuti e ammessi alle misure alternative alla detenzione. Pertanto, sin da subito Len Service onlus nasce come cooperativa sociale di

tipo B e inizialmente opera in locali affittati presso il quartiere industriale di Parma. Si occupa di attività di elaborazione dati e di supporto informatico e fin dall'inizio spinge per la realizzazione del progetto di sviluppo della piattaforma "Edotto", portale multimediale per la formazione a distanza, con la finalità di contribuire alla gestione della conoscenza tramite gli strumenti di apprendimento digitale; contestualmente viene sviluppato il portale e.commerce per la vendita on line

La piattaforma "Edotto" negli anni successivi ha subito diverse modifiche e implementazioni, sino ad arrivare, oggi, ad assumere le vesti della più evoluta piattaforma di formazione a distanza "TrainingWeb".

2014- con l'ingresso nella cooperativa di Mario Cibati, si è sviluppata un'altra area portante della cooperativa, identificata come "Len Service Green" che si occupa principalmente di giardinaggio, di manutenzione e cura del verde pubblico e privato. L'apertura nei confronti di questa attività ci ha consentito di procedere con l'inserimento in cooperativa di altre persone appartenenti alle "categorie svantaggiate" e di conseguenza di ottenere l'appalto per la gestione e la manutenzione dei siti e immobili di A.i.p.o.

2015 - nasce l'idea di sviluppare i Musei Digitali Diffusi. I MDD si configurano come percorsi virtuali, oltre che reali, che vengono ideati con lo scopo di valorizzare la cultura e la storia di un territorio o di un tema specifico. Con il sostegno iniziale del Comune di Parma, della Fondazione Teatro Regio e il lancio di un Progetto di crowdfunding, sono state reperite le risorse necessarie che ci hanno permesso di muovere i primi passi per lo sviluppo del primo progetto Musei Digitali Diffusi di Giuseppe Verdi. Il Museo Digitale Diffuso #VerdiMuseum nasce come un percorso reale e virtuale capace di unire luoghi e persone legate a Verdi nel mondo.

In questo sento, #VerdiMuseum, rappresenta un'opportunità per promuovere una zona d'interesse per mezzo di percorsi predisposti, dei social network e attraverso il coinvolgimento in prima persona dei singoli, delle associazioni e delle Istituzioni culturali.

Oggi, il Museo Digitale Diffuso #VerdiMuseum grazie al contributo economico della Fondazione Cariparma nell'ambito del bando Reti d'Arte ha avuto un importante rilancio e implementazione.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei soci e rinnovato ogni tre anni: Su mandato dall'Assemblea dei soci, gli amministratori compiono le azioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Nella tabella viene schematizzata l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	**Carica**	**Altri dati**
PATRIZIA CHIACCHIO	Presidente	residente a EPISCOPIA
MARIO CIBATI	Vice Presidente	residente a PARMA
MARCO DALCIELO	Consigliere	residente a PARMA

E' inoltre previsto un Comitato informale di direzione che prevede un responsabile/coordinatore per ogni Area in cui la cooperativa opera:

- Mario Cibati: Coordinatore del Manutenzioni del Verde (socio lavoratore)

- Mirco Capellini: Coordinatore del settore Multimedia e e-learning (socio lavoratore)

- Leonardo Canetti: Coordinatore delle Manutenzioni Generali (socio volontario)

- Marco Dalcielo: Musei Digitali Diffusi e Verdimuseum (socio volontario)

- Patrizia Chiacchio: Elaborazione Dati e Affari Generali (socio lavoratore)

3.2 Organi di controllo

La cooperativa non ho un organo di controllo (art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS prevede l'esclusione delle cooperative sociali del disposto dell'art. 10 del Dlgs 112/2027)

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Nello statuto è indicato il numero di mandati massimi.

Il **CdA** della cooperativa LEN SERVICE nell'anno 2023 si è riunito con una partecipazione media del 100%

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2023 è la seguente:

Presidente CDA Patrizia Chiacchio

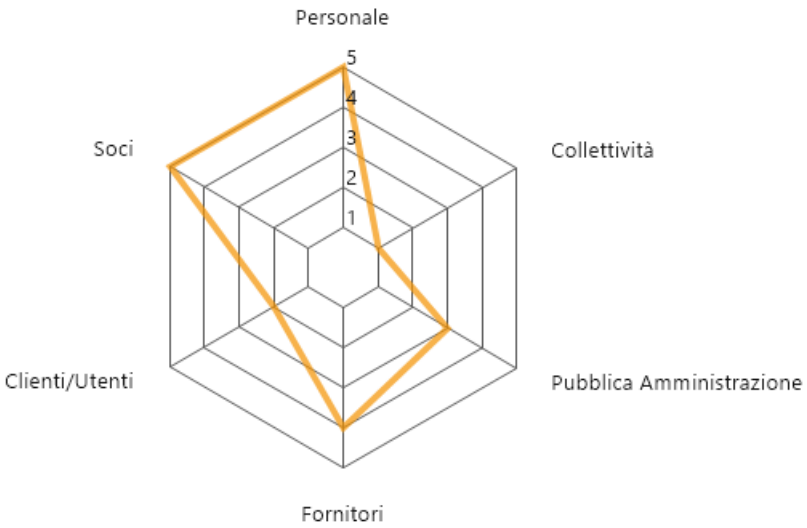
Vice Presidente CDA Cibati Mario

Consigliere Marco Dalcielo

4. PORTATORI DI INTERESSI

Il panorama degli stakeholder che detiene un certo livello di interesse nei confronti della cooperativa, come per ogni realtà aziendale, si configura come complesso e sfaccettato e costituiscono quell'insieme di relazioni fondamentali per l'esistenza della cooperativa stessa.

Livello di influenza e ordine di priorità



Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruire e definire le finalità e gli obiettivi	5 - Co-gestione
Soci Volontari	Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze	5 - Co-gestione

Clienti/Utenti	Sono parte integrante per la definizione delle strategie e dei servizi che LEN Service fornisce	2 - Consultazione
Fornitori	Hanno un ruolo decisivo con la loro presenza in abbinamento a LEN Service sulla realizzazione dei progetti e il funzionamento dei servizi	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Nell'ambito della responsabilità sociale di impresa il rapporto con la PA è strategico e opera in alcuni casi su un massimo coinvolgimento di progettazione congiunta	3 - Co-progettazione
Collettività	Sono i destinatari indiretti di tutta la nostra attività verso i quali cerchiamo di informare e divulgare tutta l'attività della Cooperativa Sociale	1 - Informazione

SCALA:

1 - Informazione

2 - Consultazione

3 - Co-progettazione

4 - Co-produzione

5 - Co-gestione

5 COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

N.	Occupazioni
8	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
4	di cui over 50

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	7	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	5	1
Operai fissi	2	0

Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

Totale	**6**	**2**
< 6 anni	2	0
6-10 anni	5	1
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	**Profili**
8	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
2	Apprendista impiegato/ Impiegati
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	operai/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
3	Totale dipendenti
3	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
1	Inserimento lavori socialmente utili

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
3	Laurea Magistrale
4	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti
3	Totale persone con svantaggio	3
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2
1	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
80	sicurezza	8	0,00	Si	4000,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	4	2
6	di cui maschi	4	2
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
1	di cui maschi	0	1
0	di cui femmine	0	0

6. SITUAZIONE ECONOMICA – FINANZIARIA

7. Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

8. Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	166.053,50	231.105,30 €	269.110,00€
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	333.314,43 €	475.770,70 €	406.861,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	7.000,00 €	8.975,00 €	14.950,00 €
Ricavi da altri	47.980,00 €	204,00 €	98,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

9. Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	3.500,00€	3.500,00€	1.050,00€

Totale riserve	72.870,00 €	69.199,00 €	67.343,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	4.893,00 €	3.785,00 €	1.913,00 €
Totale Patrimonio netto	81.262,00 €	76.482,00 €	70.303,00 €

10. Conto economico:

	2023	**2022**	**2021**
Risultato Netto di Esercizio	4.893,00 €	3.785,00 €	1.913,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	10.175,00 €	13.464,00 €	7.011,00 €

11. Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2023**	**2020**	**2021**
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori volontari	500,00 €	300,00 €	0,00 €

12.

13. Valore della produzione:

	2023	**2022**	**2021**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	552.745,00 €	716.055,00 €	679.508,00 €

14. Costo del lavoro:

	2023	**2022**	**2021**

Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	167.011,00 €	182.591,00 €	155.247,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	345.941,00 €	492.624,00 €	453.855,00 €
Peso su totale valore di produzione	66,17%	68,80%	89,00%

15. Capacità di diversificare i committenti

16. Fonti delle entrate 2023:

2023	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	166.053,50 €	333.314,43 €	499.367,93 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	204,00 €	204,00 €
Contributi e offerte	7.000,00 €	0,00 €	8.975,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	00,00 €

17. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

La nostra cooperativa è convinta che il rispetto e la tutela dell'ambiente siano imprescindibili per lo sviluppo sostenibile delle nostre attività. Abbiamo incominciato a intraprendere strategie interne volte a minimizzare l'impatto ambientale. Per ottimizzare l'uso di energia abbiamo adottato tecnologie a basso consumo e sistemi di illuminazione

LED. Promuoviamo l'uso di materiali riciclabili e compostabili al nostro interno, riducendo la produzione di rifiuti non riciclabili. Per ridurre l'emissione di CO2 nel 2023 è entrato a far parte del mondo di LEN Service il Progetto Geno.eco che oltre ad essere un Progetto di sostenibilità ambientale e al tempo stesso uno strumento che ci permette di diffondere la cultura della sostenibilità.

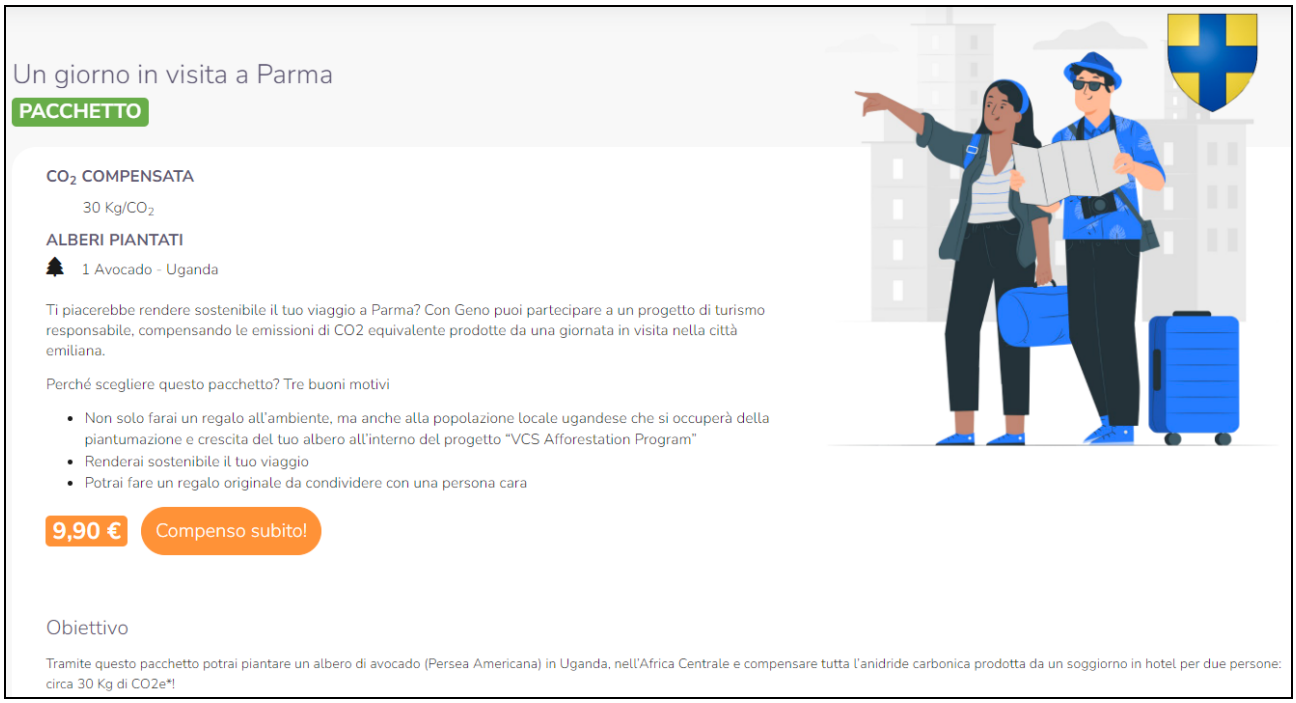
Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Progetto Geno.eco

Geno (Get Earth & Nature Off-set) è un progetto che esiste da alcuni anni; un progetto no-profit nato per supportare e guidare persone, aziende e associazioni che amano l'ambiente e vogliono contribuire concretamente al benessere del Pianeta.

L'obiettivo di Geno è piantare alberi per assorbire CO2. Sul sito (https://geno.eco/products/customer) sono presenti diverse soluzioni per la compensazione delle emissioni di CO2 relative ad alcune delle azioni più comuni della nostra vita quotidiana (come persone e come aziende): un anno di Tik Tok, un giorno di visita a Parma, un volo andata e ritorno in Europa, ecc.

A fronte dell'acquisto di una di queste soluzioni vengono piantati alberi che permetteranno la compensazione della CO2 emessa con l'attività scelta; potete vedere sotto alcuni esempi:



Sotto l'articolo uscito sulla Gazzetta di Parma in occasione della presentazione del progetto alla cittadinanza:

Ambiente Lanciato da «Len», consente di acquistare pacchetti «green»

«Geno», il sito parmigiano per compensare le emissioni

È possibile compensare la nostra produzione di anidride carbonica? Con il portale web «Geno», sì. Grazie a questo sito, lanciato da «Gruppo Len», con un click si potrà fare una donazione, scegliendo tra vari pacchetti, che porterà alla piantumazione di alberi (che trattengono Co2 dall'atmosfera). Il nuovo progetto è stato presentato al Parco dell'ex Eridania come parte dell'evento «Parma green e digital per il turista e il cittadino».

Mai come in questo periodo stiamo toccando con mano i drammatici effetti del cambiamento climatico che, tra le cause, vede l'eccessivo rilascio di Co2 nell'aria. La siccità, prima, e l'alluvione, poi, sono i chiari effetti di una tropicalizzazione dovuta alla crisi climatica e, molto spesso, ci capita di sentirci impotenti di fronte a un fenomeno di questa portata. Geno nasce proprio per questo. Il sito web dà la possibilità a tutti di compensare le emissioni di anidride carbonica prodotte da alcune delle attività più tipiche della nostra vita di tutti i giorni.

Ha fornito un esempio Chiara Zantelli, socia di Len Service Onlus. «In un anno una persona in media emette 7,2 tonnellate di anidride carbonica. Un esempio? Gli abbonamenti che sottoscriviamo con le piattaforme di streaming di film e serie tv hanno un impatto. L'utilizzo dell'automobile ha un impatto». Zantelli ha, quindi, spiegato che con Geno sarà possibile acquistare pacchetti diversi in base all'azione impattante che vogliamo compensare. «C'è un pacchetto speciale anche dedicato al turista in visita a Parma – ha continuato -. Tramite Geno il turista può compensare le sue emissioni con la piantumazione di alberi, sia nel Comune in visita che in zone equatoriali della Terra». Era presente anche Massimo Zilioli, presidente di Len, che ha aggiunto: «Tramite Geno è anche possibile sostenere progetti a impatto sociale e ambientale, come ad esempio, le attività di raccolta volontaria di rifiuti».

Le proposte
È possibile sostenere progetti e attività a favore dell'ambiente come piantare alberi

Sostenibile Da sinistra: Lorenzo Bandini, Lorenzo Camporesi, Chiara Zantelli, Mario Cibati e Patrizia Chiacchio.

Ma di chi è stata l'idea di creare Geno? I fondatori sono quattro ragazzi, dell'associazione «Ecoboosters»: Lorenzo Camporesi, Lorenzo Bandini, Riccardo Rizzetto e Luca Nori.

«Abbiamo deciso di donare il progetto per intero a Led Service Onlus – ha detto Bandini - perché siamo contenti che in questo modo possa continuare ad avere una vita propria con un sostegno maggiore di quello che potremmo dare noi». «Siamo convinti che porteranno avanti il progetto al meglio» ha aggiunto Camporesi.

Un progetto tutto parmigiano, quindi, che risponde con un grosso «sì» alla domanda «Anche io posso fare la mia parte contro la crisi climatica?»

Andrea Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il prossimo obiettivo sarà l'inserimento di Geno all'interno dei Musei Digitali Diffusi in modo che, da un solo strumento, si possa non solo raccogliere spunti e informazioni per la visita su un territorio ma soprattutto continueremo a lavorare con dedizione per migliorare i nostri servizi e le nostre pratiche ambientali e contribuire positivamente alla salvaguardia del pianeta.

18. PROSPETTIVE FUTURE

Gli investimenti e il lavoro che prevediamo di fare richiedono un po' di pazienza: da un lato lavoreremo su un progetto per noi nuovo, quindi da analizzare, studiare e capire, dall'altro lavoreremo su un progetto del passato, al quale siamo affezionati, che sente gli anni e ha bisogno di manutenzione.

In linea con i nostri valori fondanti e la nostra missione, siamo lieti di annunciare l'avvio di un nuovo progetto che si inserisce nell'ambito della sostenibilità e permetterà a tutti, singoli cittadini, scuole, associazioni, famiglie, aziende, di dare un contributo alla difesa dell'ambiente: cercare di vivere sostenibile, a piccoli passi, tutti i giorni, puntando a diventare carbon neutral. Realizzeremo un portale che permetterà di acquistare dei pacchetti di compensazione della CO2 attraverso la piantumazione di alberi, sia in Italia che all'estero.

Proseguiranno le attività con i Musei Digitali Diffusi:che, rappresenta per noi una grande opportunità per espandere l'accesso alla cultura e alla storia. Abbiamo aperto nuovi contatti che ci riporteranno nel sud Italia e che ci faranno lavorare con le piccole realtà dei territori meno frequentati dal turismo ma ricchissimi di tradizioni, cultura, storia ed enogastronomia: i borghi della Basilicata. Riprenderemo il primo museo digitale che abbiamo realizzato, quello dedicato a Giuseppe Verdi, e inizieremo una "ristrutturazione" ormai necessaria che riguarderà la parte tecnica e quella contenutistica.

Due filoni, sostenibilità e digitale, due punti di riferimento, vecchio e nuovo, sono il punto di partenza per quello che scriveremo nel 2024.